

**Scuola
VANZO**



**Scuola
dell'Infanzia**



SEDE SCOLASTICA

Via Marconi n. 13/D PADOVA

Zona Città Giardino

Tel e fax. +39 049 8800408

E-mail: servizi.scolastici@irpea.it

Segreteria generale

SCUOLE e NIDI

Tel. +39 049 8800408

E-mail: segreteria.scuole@irpea.it

Fondazione I.R.P.E.A.

Via Beato Pellegrino 155 -

35137 Padova -

Tel. +39 049 8727201

Fax +39 049 8727272 -

E-mail: irpea@irpea.it

www.scuoleirpea.it

ScuolacheMotiva

www.scuoleirpea.it



<u>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</u>	
Le nostre origini	Pag. 4
La figura e i compiti degli insegnanti	5
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	5
<u>LE SCELTE STRATEGICHE</u>	
Aspetti generali	6
Patto formativo e alleanza scuola-famiglia	7
Obiettivi formativi prioritari (Art. 1, comma 7, Legge 107/2015)	7
Principali elementi di innovazione	8
<u>OFFERTA FORMATIVA</u>	
Presentazione generale	10
Traguardi attesi in uscita	10
La figura e le funzioni degli insegnanti	11
Orario e organizzazione settimanale delle attività	12
Attività settimanali	13
Curricolo di istituto	14
Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa	
➤ Educazione fisica	14
➤ Nuoto	14
➤ Lingua straniera: inglese	15
➤ Laboratorio di lettura	15
➤ Mindlab	16
➤ Insegnamento religione cattolica	16
➤ Continuità scuola primaria e nido integrato	17
➤ Educazione stradale	17
➤ Biblioteca	18
➤ Impariamo di gusto	18
➤ Laboratori e visite proposti dal territorio	19
Azione della scuola per l'inclusione scolastica	19
<u>ORGANIZZAZIONE</u>	
Gestione della scuola dell'infanzia Vanzo	20
Modalità di inserimento	20
Criteri per la formazione dei gruppi	20
Personale non docente	20
Servizio mensa	20
Calendario e orario scolastico	21
Orari di segreteria e direzione	21
Organi collegiali	21
➤ Assemblee generali	21
➤ Assemblee di sezione	22
➤ Consiglio di intersezione	22
➤ Consiglio di istituto	22
➤ Collegio dei docenti	22
➤ Comitato mensa	22
Igiene e sicurezza	22

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La Scuola dell'infanzia "Vanzo" è ubicata in Via G. Marconi n.13/d in Padova, nel quartiere cittadino denominato "Città Giardino", in zona residenziale alberata di facile accessibilità sia con mezzi pubblici che privati, offre ampie possibilità di parcheggio.

La scuola Vanzo è gestita dalla Fondazione I.R.P.E.A., ente di ispirazione cristiana, la cui mission è promuovere e sostenere:

- l'autonomia, la socializzazione e il benessere della persona disabile,
- lo sviluppo armonico delle capacità individuali e sociali del bambino e del ragazzo lungo il percorso educativo e formativo,
- la crescita culturale e professionale di giovani e adulti per una piena integrazione sociale e lavorativa,
- la famiglia nella relazione genitore e figlio e nelle situazioni di difficoltà.

LE NOSTRE ORIGINI

La Scuola di istruzione primaria del "Collegio Vanzo" nasce agli inizi del ventesimo secolo (1900) in un clima culturale e sociale che stava evolvendo velocemente.

In tale contesto di accentuata sensibilità sociale e presenza partecipativa si avvertiva sempre più urgente la necessità di aprire le strade dell'istruzione scolastica di base a settori sempre più ampi delle classi sociali allora emarginate.

Da allora è passato quasi un secolo e molti sono stati gli avvenimenti e fatti che hanno caratterizzato la storia del nostro Paese e della Scuola italiana, ma la Scuola "Vanzo", pur mutando nei metodi, nei ritmi, nell'organizzazione, è sempre stata fedele ai suoi compiti di educazione e di istruzione, introducendo alla vita scolastica, civile e professionale generazioni di bambini. Nel 1941, accanto alla Scuola Elementare, cominciò a funzionare anche una Scuola dell'infanzia, al fine di aiutare le famiglie, allora numerose, che vivevano con difficoltà anche a causa della situazione di guerra in cui si trovava l'Italia.

In tempi più recenti che presentano altre e inedite difficoltà, specialmente legate alle nuove dinamiche della vita familiare, l'Istituto "Vanzo" si arricchisce, nel marzo del 2000, di una nuova opportunità: un Asilo Nido integrato alla Scuola dell'infanzia.

Con l'introduzione di questo nuovo servizio l'Istituto "Vanzo" offre alle famiglie una qualificata attività educativo - scolastica che copre un arco di dieci anni (due anni di Nido - tre anni di scuola dell'infanzia - cinque anni di Primaria).

Un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa si è organizzato con l'anno scolastico 2002/2003 a decorrere dal quale la Scuola dell'infanzia si è dotata di una terza sezione con la riorganizzazione degli spazi interni e la loro restaurazione.

La Scuola dell'infanzia ha ottenuto il riconoscimento di parità dal Ministero dell'Istruzione nel corso dell'anno scolastico 2000/2001, inserendosi così nel sistema di istruzione nazionale in funzione anche della sua dimensione di servizio pubblico.

LA FIGURA E I COMPITI DEGLI INSEGNANTI

La Scuola dell'infanzia "Vanzo" impegna un corpo docente competente e qualificato, formato da 3 insegnanti laici, abilitati, che svolgono la funzione di tutor all'interno delle singole sezioni, dalla coordinatrice, da insegnanti specialisti per l'insegnamento di lingua inglese e di educazione fisica.

Gli insegnanti specialisti presentano la loro programmazione e la predispongono in collaborazione con le insegnanti delle sezioni.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

La Scuola è dotata di ambienti adeguati alla normativa vigente, ampi, luminosi, moderni. Dispone inoltre di un'area gioco esterna con materiale strutturato (scivoli, arrampicata, trenino multifunzione, tricicli, moto, palloni, tavolini, panchine, sedie, cassette) composta di zona pavimentata con materiale antishock, ombreggiata con alberi e servizi igienici annessi.

L'area interna della Scuola è dotata di:

- un ingresso per l'accoglienza dotato di lavagne porta avvisi;
- un salone arredato con angoli strutturati(cucina, lavanderia, bancarella da mercato, bambole di vario tipo, animali, contenitori di peluche, pista automobiline, banco del falegname, trenino porta giochi...);
- un salone con angolo biblioteca e teatrino dei burattini (mobile) utilizzato per i momenti di intersezione "cerchio del mattino" e giochi con materiali strutturati (costruzioni, clips, giochi ad incastro e logici...);
- di 3 sezioni luminose con arredamento moderno e funzionale (tavolini, sedie, mobili contenitori...);
- un bagno con 9 servizi igienici e lavandini;
- un refettorio che ospita tutti i bambini delle tre sezioni a pranzo e merenda in un turno unico;
- una stanza polifunzionale per varie attività al mattino, utilizzata per la nanna dei bambini piccoli nel pomeriggio dotata di brandine completamente lavabili; la stanza viene utilizzata per la psicomotricità;
- palestra per l'educazione fisica e per i momenti di festa;
- un'aula di inglese condivisa con la Scuola Primaria;
- una sala insegnanti.
- una direzione,
- segreteria.

La Scuola dell'infanzia condivide alcuni spazi interni (salone per le attività di integrazione) e spazi esterni con il Nido Integrato "Vanzo".

Tutti gli ambienti assicurano condizioni di benessere per quanto riguarda il ricambio d'aria e la temperatura.

L'ambiente scolastico è pulito, accogliente e sicuro. Le condizioni di igiene e sicurezza garantiscono una permanenza a scuola confortevole per i bambini e per il personale.

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

La Scuola dell'infanzia "Vanzo" è una scuola paritaria e cattolica che favorisce l'introduzione del bambino ad un'esperienza impegnata e gioiosa dell'apprendere, ad una valorizzazione dei talenti della vita, ad una assunzione progressiva delle proprie responsabilità, ad una acquisizione equilibrata di sicurezza di sé.

La Scuola ritiene fondamentale porre le basi per la formazione di personalità aperte, e capaci di operare delle scelte in ordine alla propria crescita.

Offre un servizio di educazione ed istruzione in un contesto positivo di crescita personale e di socializzazione.

Si propone di aiutare il bambino ad acquisire:

- ✓ sicurezza affettiva che gli consenta di controllare le tensioni e le difficoltà e di avviarsi all'autonomia a livello cognitivo e comportamentale;
- ✓ capacità di relazione con gli altri, di accoglienza, di condivisione, di tolleranza;
- ✓ gusto di conoscere e di scoprire;
- ✓ atteggiamento di apertura al senso religioso della vita.

I valori a cui si ispira sono:

- accoglienza
(di genitori, alunni e personale della scuola);
- partecipazione responsabile
(gestione partecipata nella quotidianità scolastica);
- collaborazione
(imparare con gli altri, apertura e accoglienza di pluralità di modi e stili);
- diversità come valore
(azioni volte a riconoscere e valorizzare tutte le diversità);
- solidarietà
(aiuto reciproco e condivisione)

PATTO FORMATIVO E ALLEANZA SCUOLA-FAMIGLIA: strumento di realizzazione degli obiettivi formativi primari

Quando una famiglia affida alla Scuola "Vanzo" un proprio figlio, viene ad instaurarsi, fra la Famiglia e la Scuola, un "patto formativo" nel quale:

- la Famiglia riconosce alla Scuola una concreta e positiva potenzialità educativa. Si impegna a dialogare con essa e a partecipare a tutti i momenti in cui è coinvolta per l'ascolto, la responsabilizzazione relativi all'attività educativa che la Scuola svolge nei confronti dei propri figli;
- la Scuola si impegna ad accogliere il bambino come un soggetto caratterizzato da capacità e sensibilità originali, portatore di necessità particolari, coinvolto in una molteplicità di esperienze.

Il principio che la famiglia sia l'ambiente naturale all'interno del quale si realizza la prima educazione dei figli, fonda, giustifica e sorregge tutte le scelte riguardanti la collaborazione scuola-famiglia.

La famiglia ha un ruolo attivo:

- nella condivisione dei valori educativi cui la scuola si ispira;
- nella disponibilità a proporre, sostenere ed animare le iniziative funzionali al raggiungimento delle mete educative;
- nell'attivazione e partecipazione alla vita degli Organi Collegiali;
- nella partecipazione agli incontri di informazione e formazione miranti alla crescita individuale ma anche alla costituzione di gruppi di genitori in dialogo tra di loro e con le realtà territoriali.

La scuola diventa occasione di incontro e di confronto, quindi luogo di crescita, delle famiglie.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, comma 7 L. 107/15)

La scuola Vanzo ha scelto i seguenti obiettivi formativi prioritari tra quelli individuati dall'ART.1, comma 7 L.107/15:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning)
- Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusions delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno

dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridico ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici del patrimonio e delle attività culturali
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La scuola dell'infanzia si propone di introdurre e implementare queste principali caratteristiche innovative:

- ❖ Implementazione di modello di ambiente emotivamente intelligente con la formazione dei docenti, l'utilizzo di strategie per i bambini e i genitori
- ❖ Valorizzazione della relazione con il territorio nel quale la scuola diventa un importante raccordo tra famiglia e società e nodo di una rete più ampia di soggetti che concorrono alla formazione di un sistema formativo integrato socio-educativo, culturale e sanitario.
- ❖ Le uscite, le gite e le esperienze al di fuori della scuola permettono che "il fuori" diventi palestra di vita e si conoscano le regole che esistono in ogni ambiente al fine dell'incremento delle conoscenze
- ❖ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione della vita di relazione. La dimensione affettiva è essenziale nei processi di crescita: l'affetto, il rispetto, la serenità, l'allegria, lo scambio, l'ascolto, l'aiuto sono componenti essenziali per diventare dei buoni adulti e dei cittadini del mondo.
- ❖ Potenziamento del lavoro di gruppo che consente percorsi esplorativi dove si uniscono i saperi disciplinari a quelli di ricerca e di verifica, dove

si imparano negoziazioni e dinamiche comunicative caratterizzate dalla disponibilità, dalla calma, dalla condivisione cognitiva ed emotiva.

- ❖ Potenziamento dell'utilizzo del problem solving partendo dalle difficoltà reali per arrivare a nuove conoscenze, attraverso la formulazione e la verifica di ipotesi che portino alla risoluzione dei problemi di partenza.
- ❖ Valorizzazione del dialogo continuo, utile per un confronto, uno scambio, un arricchimento reciproco per stimolare la discussione e valorizzare "il pensare con la propria testa" sviluppando il senso critico, per rendere il bambino sempre coprotagonista del suo crescere.
- ❖ Potenziamento della lingua inglese coinvolgendo tutte le tre fasce d'età con modalità e tempistiche diverse.
- ❖ Valorizzazione del rapporto con la natura inteso quale contesto educativo peculiare per la promozione di relazioni e apprendimenti significativi tra bambini, nonché ambito di ricerca privilegiato per la costruzione di atteggiamenti positivi verso tutti gli esseri viventi.
- ❖ Valorizzazione di tutti i linguaggi verbali e non verbali, accreditando loro pari dignità. Il bambino possiede diversi linguaggi, tanti modi di pensare, di esprimersi, di capire ed rappresentano le sue straordinarie potenzialità, dei processi conoscitivi e creativi(culturali, musicali, artistici...)e delle molteplici forme con cui la conoscenza viene costruita.

OFFERTA FORMATIVA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano e incentivano il desiderio di scoperta e la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini, e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti a sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Il collegio docenti della scuola dell'infanzia Vanzo ha individuato, per ogni campo di esperienza delle "Indicazioni nazionali per il curricolo", alcune tematiche portanti e determinato alcuni traguardi di competenza suddivisi per età.

I campi di esperienza, che articolano il curricolo esplicito, sono:

- ✓ il sé e l'altro;
- ✓ il corpo e il movimento;
- ✓ immagini, suoni e colori;
- ✓ i discorsi e le parole;
- ✓ la conoscenza del mondo

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

I compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni sono definiti in termini di:

- IDENTITA': costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi
- AUTONOMIA: rapporto sempre più consapevole con gli altri
- COMPETENZA: come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti
- CITTADINANZA: come attenzione alle dimensioni etiche e sociali.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Padroneggia prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue.

LA FIGURA E LE FUNZIONI DEGLI INSEGNANTI

Il raggiungimento delle finalità educative di fondo e degli obiettivi specifici previsti dal P.T.O.F. dipende soprattutto dalle qualità professionali degli insegnanti, dal loro impegno didattico, dalla costante attenzione all'aggiornamento e alla formazione. A tale proposito essi sono impegnati, periodicamente, a seguire corsi di aggiornamento, organizzati dalla FISM e/o dal Comune di Padova e dagli enti di formazione riconosciuti.

Gli insegnanti sono chiamati a programmare e organizzare l'attività dei bambini, con competenza e flessibilità, tenendo presenti sia gli obiettivi da

raggiungere che i livelli di partenza, le capacità di rispondenza e le esigenze dei singoli alunni.

In particolare gli insegnanti si impegnano a:

- assumere i principi educativi della scuola e a comunicarli con una didattica chiara e precisa;
- predisporre il PTOF;
- curare la propria formazione professionale attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento e ad incontri di carattere formativo-culturale;
- predisporre la programmazione educativa-didattica annuale;
- organizzare percorsi didattici;
- mantenere una stretta collaborazione con le famiglie attraverso il contatto quotidiano, con incontri di sezione e di assemblea;
- programmare le uscite didattiche;

Gli educatori della Scuola dell'infanzia "Vanzo" sono chiamati a realizzare i percorsi didattici previsti dal P.T.O.F. e ad attuare le linee di indirizzo valoriale, operativo e gestionale date dall'Ente gestore.

ORARIO E ORGANIZZAZIONE SETTIMANALE DELLE ATTIVITA'

L'organizzazione didattica settimanale della scuola dell'Infanzia è articolata secondo lo schema orario seguente:

7,30/9,00	ACCOGLIENZA E GIOCO LIBERO IN SALONE
9,00/10,00	CERCHIO DEL MATTINO, MERENDA E RIORDINO PERSONALE
10,00/11.30	ATTIVITA' IN SEZIONE O GRUPPI
11,30/11,50	RIORDINO PERSONALE
11,50/12,40	PRANZO
12,45/13,00	1° USCITA
12,40/14,00	GIOCO LIBERO IN GIARDINO O SALONE
13,40/15,10	NANNA PICCOLI
14,00/15,15	ATTIVITA' DI SEZIONE O NANNA
15,15/15,45	RIORDINO PERSONALE E MERENDA
15,45/16,00	2° USCITA
16,00/18,00	PROLUNGAMENTO

ATTIVITA' SETTIMANALI

<u>EDUCAZIONE FISICA:</u>	1 ora alla settimana per i bambini grandi (5 anni) 1 ora alla settimana per i bambini medi (4 anni) ½ ora alla settimana per i bambini piccoli(3 anni)
<u>NUOTO</u>	➤ 6 lezioni tra maggio e giugno (piccoli e medi) ➤ lezioni settimanali da febbraio a maggio per i grandi insieme ai bambini della scuola primaria (continuità)
<u>MINDLAB</u>	1 ora alla settimana per i bambini grandi suddivisi in gruppi ridotti
<u>INGLESE</u>	1 ora alla settimana per i bambini grandi
<u>BIBLIOTECA</u>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 ora alla settimana per i bambini grandi con il prestito del libro • 1 ora alla settimana per gli altri bambini con la lettura e consultazione a scuola
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	1 ora alla settimana
<u>LABORATORIO LETTURA CON I GENITORI</u>	45 minuti dedicati alla vita di sezione condivisa con un genitore attraverso la lettura di una storia scelta con il proprio figlio.
CONTINUITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Verticalità tra nido e scuola infanzia: tutto l'anno per quanto riguarda la condivisione degli spazi strutturati, l'accoglienza al mattino e tra marzo e giugno attività educative-didattiche specifiche • Verticalità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria: tutto l'anno attraverso la condivisione di alcuni momenti comuni agli specialisti della scuola primaria e verso la fine dell'anno scolastico attività educative-didattiche specifiche.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo d'istituto esplicita i contenuti e le modalità attraverso le quali la scuola realizza la propria idea di educazione e formazione.

Il curricolo della scuola Vanzo presenta le caratteristiche di:

- *Continuità* tra nido e scuola dell'infanzia e scuola dell'infanzia e scuola primaria;
- *Essenzialità*, nella descrizione sintetica e puntuale dei campi di esperienza e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'infanzia, delle tematiche portanti, dei nuclei fondanti e dei traguardi di competenza
- *Trasversalità* delle competenze chiave per l'apprendimento.

Nel corso del prossimo triennio il curricolo sarà sottoposto a verifica e implementazione degli aspetti relativi a:

- Competenze STEM trasversali
- Competenze di lingua straniera
- Aspetti chiave delle competenze chiave europee delineate dalle raccomandazioni del Maggio 2018
- Valutazione dei processi di apprendimento
- Obiettivi di sostenibilità definiti dall'agenda ONU per il 2030

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

EDUCAZIONE FISICA (con insegnante specialista)

Il progetto si basa sullo sviluppo dell'area motoria, cognitiva e socio-affettiva del bambino

Obiettivi formativi:

- attività motorie di tipo percettivo
- orientamento del corpo
- strutturazione spazio - temporale
- coordinazione globale e segmentarla
- sviluppare la capacità condizionali
- mantenere la mobilità articolare

Competenze attese

Il bambino ha acquisito la consapevolezza del proprio corpo attraverso la conoscenza e il controllo dello stesso.

Destinatari: tutti i bambini della scuola dell'infanzia

NUOTO

Attraverso un corso di acquaticità offriamo ai bambini la possibilità di vivere esperienze nell'acqua

Obiettivi formativi:

- Imparare ad orientarsi nell'acqua
- Vivere nuove esperienze superando le proprie paure

- Curare in autonomia la propria persona

Competenze attese

- il bambino sperimenta l'ambiente piscina partecipando alle attività proposte
- acquisisce un rapporto naturale con l'acqua.

Destinatari: tutti i bambini della scuola dell'infanzia

LINGUA STRANIERA: INGLESE

L'insegnamento della Lingua Straniera nella Scuola dell'Infanzia viene proposto nel modo più naturale, coinvolgente, spontaneo possibile attraverso l'utilizzo del gioco in tutte le sue forme, di canzoni, di filastrocche. La conoscenza di semplici ma essenziali nozioni di lingua inglese favorisce l'incontro del bambino con una società interculturale e promuove un approccio a molteplici relazioni

Obiettivi formativi:

- comprendere brevi e semplici messaggi in lingua straniera riferiti al vissuto quotidiano
- acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse

Competenze attese

Il bambino sa produrre semplici parole relativi agli argomenti sviluppati

Destinatari: i bambini grandi della scuola dell'infanzia

LABORATORIO DI LETTURA

Il progetto dal titolo "Mi racconti una storia", rivisto e aggiornato periodicamente coinvolge in modo particolare i genitori. Viene predisposto un calendario dove i genitori segnano il loro nome e vengono a raccontare una storia nella sezione del loro bambino.

Obiettivi formativi:

- creare forme di dialogo tra i bambini e l'adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro
- scoprire il fascino dell'ascolto di racconti, letture e drammatizzazioni proposte dai genitori
- coinvolgere la famiglia nella vita scolastica
- rafforzare la relazione tra genitore-figlio vivendo l'emozione dell'incontro

Competenze attese

Il bambino:

- ascolta e comprende narrazioni
- impara a rispettare l'alternanza parola-ascolto
- impara a riconoscere le emozioni

Destinatari: tutti i bambini della scuola dell'infanzia

MINDLAB

Il metodo MIND LAB favorisce lo sviluppo e la formazione delle abilità di pensiero e delle competenze sociali ed emotive. Il gioco è l'esempio perfetto di tale esperienza: è divertente, coinvolgente e stimola ad un ulteriore coinvolgimento; inoltre favorisce l'allenamento delle abilità di pensiero.

Obiettivi formativi:

- CAPACITA' COGNITIVE: migliorare la capacità di ragionare in maniera logica e matematica, pianificare a lungo termine, prendere decisioni, elaborare strategie di problem-solving.
- CAPACITA' SOCIALI: interagire con gli altri durante il gioco e imparare a cooperare affinando la capacità di comunicazione interpersonale.
- Migliorare la capacità di navigare le emozioni, imparando a gestire fallimenti e successi.

Competenze attese.

Il bambino:

- Applica alle situazioni di vita quotidiana le competenze cognitive e sociali esercitate nelle situazioni di gioco.
- Riconosce e affronta le emozioni proprie e altrui.
- Collabora per un progetto comune

Destinatari: i bambini grandi della scuola dell'infanzia

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Partendo dai diversi campi di esperienza e dalle tradizionali feste cristiane ci proponiamo di avvicinare il bambino al messaggio di Gesù negli aspetti maggiormente legati alla sua vita

Obiettivi formativi

- Scoprire la figura di Gesù attraverso i racconti della sua vita
- riflettere sul valore cristiano dell'accoglienza, dell'amicizia, dell'affetto, dell'aiuto che ci lega gli uni agli altri

Competenze attese

- conosce episodi della vita di Gesù
- riflette sui significati profondi di gentilezza e dei gesti d'affetto
- riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani
- intuisce l'importanza della ricchezza del "cuore"

Destinatari: tutti i bambini della scuola dell'infanzia

CONTINUITA' CON SCUOLA PRIMARIA E CON IL NIDO INTEGRATO

Nella nostra scuola la continuità, che si pone in verticale dal nido all'infanzia e dall'infanzia alla scuola primaria, è finalizzata a facilitare , attraverso la condivisione di un percorso educativo-didattico e una condivisione di spazi interni ed esterni, un passaggio graduale che permetta ai bambini di affrontare l'inserimento con maggiore serenità

Obiettivi formativi

- Creare aspettative positive verso l'ingresso alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia
- Conoscere l'ambiente scolastico e il personale educativo
- Prendere consapevolezza dei sentimenti e delle emozioni legati al cambiamento

Competenze attese

- Sviluppa una maggiore percezione di sé come "bambino che cresce"
- riconosce alcuni elementi del suo passato e matura una maggiore fiducia in sé aiutando i più piccoli.
- matura una maggiore sicurezza di sé
- sviluppa un'apertura nei confronti di nuovi spazi e persone
- assume un atteggiamento positivo verso "il nuovo"

Destinatari: i bambini grandi della scuola dell'infanzia e i bambini grandi del nido

EDUCAZIONE STRADALE

Due incontri con l'agente della Polizia municipale di cui uno teorico(in sezione) e uno pratico(visita nel quartiere)

Obiettivi formativi

- Acquisire la capacità di affrontare e risolvere situazione problematiche attraverso l'esercizio del pensiero critico
- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle regole stradali
- Acquisire comportamenti corretti sulla strada, come pedoni
- modificare eventuali comportamenti abituali di non sicurezza
- uscire per il quartiere accompagnati dall'agente di Polizia municipale per mettere in pratica quanto ascoltato;

Competenze attese

Il bambino:

- Riconosce il ruolo e il valore di una figura autorevole e competente come l'agente
- Riflette e approfondisce la tipologia della segnaletica stradale (cerchio, quadrato, triangolo) e i relativi significati
- Esegue correttamente a piedi un percorso stradale in situazione reale.

Destinatari: i bambini grandi della scuola dell'infanzia

BIBLIOTECA

Momento importante per avvicinare il bambino alla lettura, all'ascolto, all'immaginazione, per arricchire le proprie capacità di osservazione e prendersi cura del libro. I bambini grandi scelgono un libro e lo portano a casa per restituirlo alla scadenza del termine

Obiettivi formativi

- avvicinarsi al libro e al piacere della lettura
- mostrare interesse per il codice scritto
- ordinare disposizioni e sequenze di materiali e immagini

Competenze attese

Il bambino:

- impara a distinguere elementi simbolici
- ascolta e comprende storie e narrazioni
- accostarsi spontaneamente a forme personali di lettura
- sperimenta e rispetta il libro come fonte di piacere

Destinatari: tutti i bambini della scuola dell'infanzia

IMPARIAMO DI GUSTO!

La scuola aderisce alle proposte laboratoriali del territorio per ampliare le esperienze dei bambini in ambito artistico, scientifico, musicale, alimentare... Questo progetto viene attivato da alcuni anni, con l'ULSS 16 di Padova - Servizio di igiene Alimenti e Nutrizione - e con l'UPA di Padova, per promuovere sane abitudini alimentari, portare a conoscenza dei principi nutritivi dei cibi e stimolare la curiosità dei bambini a coinvolgere la famiglia nel realizzare prodotti alimentari (pane, pizza, torte,... tutto fatto in casa).

Obiettivi formativi

- promuovere sane abitudini alimentari;
- portare a conoscenza dei principi nutritivi dei cibi;
- partecipare con entusiasmo alle esperienze alimentari con i compagni;
- stimolare la curiosità dei bambini a coinvolgere la famiglia nel realizzare prodotti alimentari

Competenze attese

Il bambino:

- sa riconoscere i principali alimenti
- comprende il valore del cibo
- manipola alcuni alimenti per realizzare un prodotto finito che porterà a casa ad assaggiare

Destinatari: tutti i bambini della scuola dell'infanzia

LABORATORI PROPOSTI DAL TERRITORIO

- Il Comune di Padova – Settore Servizi Scolastici - propone “Ambarabà”, percorso per bambini suddivisi per fasce d’età per favorire lo sviluppo del senso critico e la curiosità
- “ViviPadova” progetti educativi-didattici specifici per fasce d’età
- La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo propone un percorso “Attivamente” per stimolare la socializzazione, il lavoro di gruppo e l’autostima.

AZIONE DELLA SCUOLA PER L’INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola registra la presenza di bambini con valutazione di esperti che ne evidenziano bisogni educativi speciali. Le diverse figure di specialisti esterni dedicati si interfacciano con l’equipe di insegnanti con regolarità anche nell’elaborazione di un piano di sostegno e di inclusione. E’ attivo un dialogo con i servizi sociali che si occupano delle diverse realtà di disagio. La scuola alimenta una collaborazione costante con le famiglie e le agenzie educative di riferimento.

A volte si rileva la fatica delle famiglie nell’accogliere la segnalazione, effettuata dal team docente, delle difficoltà degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l’inclusione(GLI)
Dirigente scolastico, coordinatore, docenti.

ORGANIZZAZIONE

Possono frequentare la Scuola dell'infanzia "Vanzo" bambini di età compresa tra i 3 ed i 6 anni di età, secondo le disposizioni di legge.

Gestione della Scuola dell'infanzia

L'Ente gestore della Scuola dell'infanzia "Vanzo" è l'I.R.P.E.A. (Istituti Riuniti Padovani di Educazione e Assistenza) con sede in Via Beato Pellegrino n.155 - 35137 - Padova - Tel.049/8727201 fax 049/8727272.

Modalità di inserimento

E' molto importante per l'inserimento del bambino che il primo incontro con la scuola dell'infanzia avvenga in un'atmosfera piacevole e serena, per cui è opportuno, nel primo periodo di frequenza, graduare la permanenza nella scuola.

In particolare si prevede per i primi giorni, per i bambini che frequentano per la prima volta, una permanenza limitata ad alcune ore del mattino.

La presenza dei genitori è ammessa per un tempo da concordare di giorno in giorno con gli educatori.

Criteri per la formazione di sezioni o gruppi

La Scuola dell'infanzia è strutturata in sezioni, per garantire la continuità dei rapporti tra educatori e bambini e fra coetanei. Le 3 sezioni possono ospitare fino a 25 bambini di età eterogenea (3, 4 e 5 anni).

Oltre al tempo dedicato con gli insegnanti di sezione, sono previste attività di intersezione per la formazione di gruppi omogenei per età, per il raggiungimento di particolari obiettivi e per una migliore fruizione degli spazi, dei materiali ludici e dei sussidi didattici.

Personale non docente

Gli addetti ai vari servizi (operatori scolastici, cuoca) contribuiscono con il loro lavoro a rendere educativo e pulito l'ambiente.

SERVIZIO MENSA

La Scuola dell'infanzia prevede il servizio mensa. I piatti del pranzo vengono preparati, nella cucina dell'Istituto. Il Personale addetto alla mensa si occupa della organizzazione e della gestione della cucina e attende alla verifica qualitativa e quantitativa dei generi alimentari secondo

le prescrizioni HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Point = analisi dei rischi e punti di controllo critici).

Il menù viene predisposto da una dietista professionista e approvato dall'Asl di Padova e offre un'adeguata alimentazione dal punto di vista della qualità, della varietà, della temperatura e dell'apporto calorico dei cibi.

Sono possibili personalizzazioni del menù in caso di allergie alimentari con attestazione medica; eventuali diete in bianco devono essere richieste all'insegnante alla mattina al momento dell'ingresso.

Il tempo di ripetizione del menù è ogni 4 settimane, viene esposto all'ingresso della Scuola e consegnato via mail a tutti i genitori.

E' presente un comitato mensa (vedi organi collegiali).

CALENDARIO E ORARIO SCOLASTICO

L'attività scolastica inizia la prima settimana di settembre e finisce l'ultima settimana di giugno di ogni anno.

L'attività scolastica si svolge tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 16:00. E' attivo dalle ore 16.00 alle ore 18.00 un servizio di prolungamento a pagamento.

Il calendario dell'anno scolastico viene determinato sulla base di quanto previsto dal calendario scolastico regionale.

I genitori collaborano affinché il bambino frequenti con puntualità e regolarità la scuola, rispettando gli orari scolastici.

ORARI DI SEGRETERIA E DIREZIONE

La direzione didattica è affidata alla Coordinatrice didattica nominata dal Presidente dell'I.R.P.E.A., che esercita le sue funzioni con la collaborazione del Direttore dei servizi scolastici I.R.P.E.A..

La Coordinatrice riceve i genitori presso la scuola su appuntamento.

Il Direttore dei servizi scolastici esercita anche funzioni di segreteria, certificazione, organizzazione funzionale e amministrativa.

Riceve i genitori presso la Scuola Vanzo e presso la sede centrale I.R.P.E.A..

La segreteria è aperta, presso la sede scolastica, dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 13:00 e dalle 14:15 alle 16:00.

ORGANI COLLEGIALI

La scuola si è dotata di organi collegiali con il Regolamento di Istituto approvato nel settembre 2003 e modificato nel 2016. Attraverso tali organi di partecipazione si effettua la collaborazione con la famiglia, primo luogo di esperienza ed educazione del bambino. Essi sono:

- ◆ **Assemblee generali:** promosse annualmente, sono rivolte a tutti i genitori ed affrontano tematiche di comune interesse. In questo contesto avviene la

presentazione della programmazione educativa e didattica verso la fine di settembre ed i genitori vengono coinvolti a partecipare alle attività e ad esprimere pareri e proposte;

- ◆ **Assemblee di sezione:** coinvolgono gli educatori ed i genitori di una stessa sezione e consentono le verifiche sulle esperienze delle attività didattiche in fase di svolgimento;
- ◆ **Consiglio di intersezione:** costituito dai rappresentanti dei genitori (2 per sezione) che sono eletti annualmente. Il consiglio di intersezione cura la presentazione dei piani di lavoro individuali ed interdisciplinari, verifica il loro andamento, valuta proposte di attività para ed extrascolastiche, proposte di aggiornamento in ordine alle attività programmate, esprime una valutazione generale del comportamento degli alunni e indicazione delle soluzioni ritenute più adeguate.
- ◆ **Consiglio di istituto:** è presieduto da un Genitore, eletto nella prima riunione ed in carica per tre anni, è composto da:
 - 5 Genitori (3 di alunni della Scuola Elementare, 2 di alunni della Scuola dell'Infanzia e/o del Nido integrato);
 - 5 Insegnanti (3 della Scuola Elementare, 1 Educatore/trice della Scuola dell'Infanzia e 1 Educatrice del Nido integrato);
 - il Presidente dell'I.R.P.E.A. (o suo delegato);
 - le Coordinatrici pedagogico - didattiche.
- ◆ **Il Collegio dei Docenti** è composto dal Personale docente della Scuola ed è presieduto dalla Coordinatrice della Scuola stessa.

COMITATO MENSA

E' composto da cinque genitori in rappresentanza del nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria Vanzo. Viene eletto annualmente.

Provvede a stendere relazioni sulle visite periodiche; tali relazioni vengono sottoposte alla valutazione del consiglio di istituto.

Igiene e sicurezza

Le condizioni igieniche di tutti i locali e dei servizi della Scuola sono garantite dal Personale addetto alle pulizie che provvede giornalmente alle stesse. I pavimenti dei locali e dei servizi sono lavati utilizzando prodotti adeguati. Nei servizi igienici è effettuata una pulizia giornaliera di pavimenti e sanitari. Per quanto riguarda la sicurezza degli ambienti, gli impianti elettrici, idrico-sanitari, di riscaldamento e antincendio sono stati eseguiti secondo le norme vigenti.

Tutti i bambini della Scuola sono coperti da apposita polizza assicurativa e sulla loro sicurezza vigilano le educatrici.

Il presente PTOF, elaborato dal collegio docenti è stato approvato nella seduta del Consiglio di Istituto Vanzo nella seduta del 29 gennaio 2019.